

Sesto & Nord Milano

Bresso, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Cormano, Cusano Milanino, Paderno Dugnano, Sesto San Giovanni

Biblioteche, arriva la multa per i ritardatari Il primo effetto dei tagli della Provincia al Consorzio del Nord Ovest



AL TAVOLO Gli assessori Alessandro Marini (Cormano), Andrea Catania (Cinisello), Rita Innocenti (Sesto), Antonella Ferrari (Bresso) e Giulio Fortuno, responsabile della biblioteca Pertini, annunciano la novità per gli utenti che prenderà il via tra tre mesi: «Ma non è una misura per sopperire ai tagli» (Spf)

di **ANDREA GUERRA**
— CINISELLO BALSAMO —

UN EURO per non aver restituito il materiale preso in biblioteca. Che sia un libro, un dvd o altro ancora. Al secondo avviso recapitato a casa si dovranno sborsare 3 euro per essere riammessi al prestito. Sono queste le prime misure lanciate dal Consorzio Sistema Bibliotecario del Nord Ovest (Csbno), di fronte al taglio dei tagli dei fondi. Ci sono tre mesi di tempo per «educare» e informare gli utenti: dal primo maggio entreranno in vigore le nuove norme. «Non è una multa», spiegano gli assessori dei Comuni di Cinisello, Sesto, Bresso e Cormano che hanno deciso di «fare squadra» per presentarsi compatti alla riunione

dei soci del consorzio che si terrà oggi. «E non si tratta affatto di una misura per sopperire ai fondi mancanti», sottolineano. Facciamo un passo indietro: prima di Natale è scoppiato il caso delle bi-

DAL PRIMO MAGGIO Le sanzioni scattano anche a Cinisello, Cormano Sesto San Giovanni e Bresso

biblioteche della Provincia di Milano che ha fatto mancare per il 2013, e anche per il 2014, il contributo economico al Consorzio. Circa 380mila euro in meno. Per il Csbno, che conta 33 Comuni e circa 45 centri culturali, significa il 73% in meno dei finanziamenti.

Così hanno cominciato a circolare voci di possibili richieste in denaro ai cittadini che al momento accedono ai servizi bibliotecari con una tessera completamente gratuita.

«**CI SARÀ** un nuovo incontro con i soci del Consorzio - spiega Andrea Catania, assessore alla Cultura di Cinisello -. Si valuterà la possibilità di una tessera a pagamento: da parte nostra, come Comuni del Nord Milano, siamo convinti che si debba trattare di un contributo volontario. In ogni caso il prestito di libri e di materiale deve restare gratuito». Intanto scattano i «rimborsi» per le mancate restituzioni: 1 euro entro i primi 10 giorni di ritardo per poter tornare a usufruire del servi-

1€
Il rimborso chiesto dai Comuni per un ritardo di dieci giorni nella restituzione di libri e dvd

10€
La somma massima comprensiva di spese postali per ritardi superiori al mese



ALL'AVANGUARDIA
La biblioteca comunale

METODO COLOGNO Con il lettore «azionista» un tesoretto da 5mila euro

— COLOGNO MONZESE —

LA PAROLA d'ordine è sempre la stessa: la cultura deve rimanere gratuita. Ma un «sostegno» da parte dei lettori che volontariamente decidono di diventare «azionisti della biblioteca» è possibile, attraverso un contributo personale che può tradursi in una donazione economica o di tempo per realizzare progetti rivolti agli utenti. È questa l'idea lanciata dalla biblioteca di Cologno, che fa parte del Sistema Bibliotecario Nord Est, con il progetto «Pil- rodotta interno di lettura». Oltre alla sottoscrizione di una tessera di «lettore sostenitore» con donazione volontaria, è prevista la disponibilità a donare delle ore del proprio tempo per organizzare eventi e nuovi servizi, anche in accordo con esercenti locali nei cui negozi, presentando la carta rilasciata dalla biblioteca, è possibile avere sconti sugli acquisti. «Da ottobre ad oggi sono decine i cittadini che hanno deciso di sostenere il nostro progetto - spiega Marilena Cortesini, responsabile del servizio bibliotecario -. In tutto abbiamo già raccolto circa 5mila euro grazie alle donazioni degli utenti-lettori. Fondi che non possono, e non devono, sostituire quelli che le amministrazioni locali ma che serviranno per incrementare progetti e servizi votati dagli stessi sostenitori». Saranno infatti proprio gli «utenti azionisti» a scegliere, tra qualche mese, come investire il capitale tra i progetti proposti dalla biblioteca. Ch.Gia.

CINISELLO BALSAMO L'ASSESSORE ALLA CULTURA: «INIZIATIVA POSITIVA MA NON SO SE PARTECIPERÒ»

Un incontro per discutere della riapertura del cinema Marconi

— CINISELLO BALSAMO —

L'AMMINISTRAZIONE comunale non risponde, i cittadini si organizzano. Dopo gli appelli per la riapertura del Cinema Marconi e a seguito della lettera scritta da Fabio Scalzotto, consigliere comunale a 5 Stelle, per la convocazione di un tavolo di discussione sul tema, il Comune non ha preso posizione. Di fatto, la proposta non è stata accolta: così i cittadini si sono mobilitati, dandosi appuntamento a mercoledì prossimo. Nella sede di Legambiente (in piazza Gramsci 58) si discuterà proprio del

Cinema Marconi: come riaprirlo e come farlo vivere? Un primo incontro per scambiarsi idee e opinioni.

«**SARÀ L'OCCASIONE** per fare il punto sullo stato della sala e iniziare a ragionare intorno a concrete proposte di riapertura e gestione», aggiungono gli organizzatori, tra cui lo stesso consigliere comunale grillino. «Ho saputo dell'incontro e personalmente ritengo positivo che attorno al tema del Marconi i cittadini si ritrovino per discutere, scambiarsi idee e

cercare eventuali soluzioni - è stato il commento dell'assessore cinisellese alla Cultura Andrea Catania -. Non ho ancora deciso di fatto se prendere parte o meno all'iniziativa». «Il Marconi non è solo un cinema, ma è soprattutto un bene culturale molto importante, che appartiene a tutti gli abitanti di Cinisello Balsamo. È fondamentale che questo spazio torni a giocare un ruolo attivo nella vita dei cittadini», scriveva Scalzotto nella sua lettera aperta indirizzata a tutta la cittadinanza.

A.G.